E IL VERBO SI FECE PANE
per la vita degli uomini
(Gv 1,1-18: catechesi GdA di novembre 2010)

A Cafarnao le prove generali dell'Eucaristia: ***Gv 6***

I. INTRODUZIONE

Ricordiamo:

a) il tema dell'anno "In Cristo **Eucaristia, dono d'amore**, lasciarsi trasformare in pane per la fame dei fratelli" (vedi copertina del sussidio e figura in alto a destra);

b) ed anche la nostra traccia biblica 2010/2011, che è il Vangelo di S. Giovanni (esso è particolarmente idoneo ad illustrare il sacramento dell'Eucaristia, pur se ne parla poco esplicitamente).

II. "LECTIO"

a) Si proclama il brano Gv 1,1-18, dal sussidio a pagina 12. Sottolineare il versetto 4.

b) Si legge il *Catechismo della Chiesa Cattolica* (n. 291), dal sussidio a pag. 13.

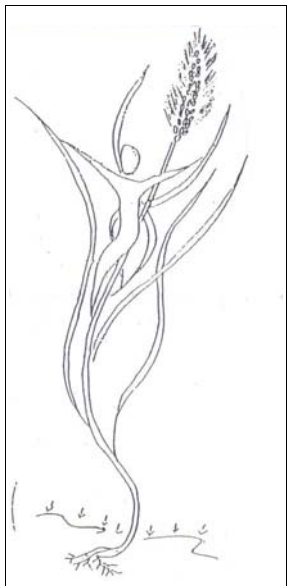
c) Si legge *Spunti di lectio sul testo*, dal sussidio a pag. 14-15. Sottolineare la prima frase dei primi tre capoversi: «La **vita** è nelle nostre mani», «Il singolare prologo del Vangelo di Giovanni accende un'iride luminosa sul tema della **vita**», «In Lui era la **vita** e la **vita** era la luce degli uomini».

III. "MEDITATIO" (spunti offerti da Sorella Angela Petitti SOdC nel Convegno di programmazione CVS a Valleluogo il 18 settembre 2010)

a) **«E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi»** (Gv 1,14). Questa affermazione definisce il percorso storico-esistenziale di Gesù Cristo: ciò che gli uomini del suo tempo hanno, in un certo tempo, potuto udire, vedere con gli occhi, contemplare e toccare con le mani, poiché la vita si è fatta visibile (cfr. 1Gv 1,1-3).

b) Parafrasando S. Giovanni possiamo dire: **"E il Verbo si fece Eucaristia e venne ad abitare *dentro* noi"**! Questa affermazione definisce il percorso spirituale-mistico del Figlio di Dio, che non è passato accidentalmente e superficialmente dalla terra, oppure esteriormente alla vita e all'esperienza dell'uomo, ma si è immerso in profondità nella vita, come un chicco di grano che, direbbe Mons. Novarese, "deve lasciarsi prendere, deve rimanere per lungo tempo nell'umido freddo delle zolle e deve cooperare con l'elemento che l'avvolge, a scapito dell'involucro che racchiude il seme di vita, per continuare così a vivere e moltiplicare la vita. Gesù è il primo chicco di grano, grano di vita che cade nel seno della terra per l'accettazione e cooperazione alla volontà del Padre celeste, e che risorge poi al terzo giorno, donando i suoi frutti incorruttibili" (*Ancora*, aprile 1952). Questo percorso spirituale di Gesù non è visibile, ma non per questo meno reale e meno efficace.

c) **Anche noi siamo chiamati, in Cristo Gesù, a compiere il suo stesso percorso eucaristico**, facendo di noi stessi e della nostra vita, semplicemente e umilmente, un dono d'amore per gli altri, nel quale nulla, di ciò che siamo e facciamo, vada perduto.


Gesù chicco di grano

IV. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) Sei riuscito, a motivo della catechesi del mese di ottobre, a vivere un po' di più da "**contemplattivo dell'Eucaristia**" (contempla**tt**ivo dell'Eucaristia = colui che, nutrito di "Cristo pane di vita", a sua volta si fa "pane di vita" che i fratelli possono mangiare per vivere)?

b) **«In lui era la vita», e la vita si è fatta dono d'amore:** tu, da questa catechesi in poi, cosa potresti fare di più per non "tirare a campare", ma vivere la vita come dono prezioso fatto da Dio?

c) **«Il Verbo si è fatto carne», anzi Eucaristia, cioè pane per la vita degli uomini:** tu, da questa catechesi in poi, cosa potresti fare per non essere un "consumatore di ostie", bensì un autentico "contempla**tt**ivo dell'Eucaristia"?

d) **«Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia»**, anzitutto la grazia della vita e del pane eucaristico: tu/noi del GdA, come possiamo/dobbiamo fare per trasmettere questi doni ai nostri fratelli (in famiglia, in associazione, in parrocchia, ecc.)?

V. **COMPITO A CASA.** Esercitarsi nel vivere ogni giorno lo "stupore eucaristico", dal quale dobbiamo essere invasi ogni volta che celebriamo la S. Messa (cfr. G.P.II, *Ecclesia de Eucharistia*, n. 5).

VI. "ORATIO" Preghiamo cantando (o recitendo) "*Verbum Panis*" (Balduzzi-Casucci):

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est...

Prima del tempo
quando l'universo fu creato
dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est...

Qui spezzi ancora ...

Verbum caro factum est...